



# P4C

## Pratica filosofica di comunità

### Corso di Formazione Professionale (35 ore)

Il corso è riconosciuto dal MIUR e pubblicato sulla piattaforma SOFIA come attività formativa del CRIF, ente qualificato per l'aggiornamento e la formazione ed è incluso nelle attività di aggiornamento pagabili con la carta del docente.

**Sede:** I. C. "Borgoncini Duca" (P.zza Borgoncini Duca-Roma), capofila della rete P4C di scuole romane.

Il corso, destinato a docenti in servizio, è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base per facilitare la pratica filosofica di comunità in classi scolastiche di ogni ordine e grado sulla base del modello della "Philosophy for children" (P4C) di M. Lipman.

Le conoscenze e le competenze da acquisire, qualificabili in termini di meta-cognizione e di trasversalità didattica, possono essere sintetizzate, seguendo il paradigma del "professionista riflessivo", nelle seguenti voci:

- trasformazione di un gruppo in "comunità di ricerca";
- educazione del pensiero complesso (logico, creativo, valoriale);
- educazione alla prassi democratica e all'efficace governo della dinamica di gruppo nelle organizzazioni;
- esercizio dell'autonomia a livello soggettivo ed intersoggettivo;
- armonizzazione di conoscenza e vissuto;
- utilizzazione dei processi logico-argomentativi.

### Programma

Il corso comprende:

- 20 ore in CdRF (Comunità di ricerca filosofica). Ogni incontro è dedicato ad attività pratico-laboratoriali, alla riflessione sulla pratica e alle riflessioni metodologiche e teoriche. Argomenti trattati: Teoria e pratica del dialogo filosofico; Pragmatica della comunicazione; Sociologia dei piccoli gruppi; Didattica della comunità di ricerca; Insegnamento come assistenza nella "zona di sviluppo prossimale".
- 10 ore in classe, dedicate alla *modeling* e al *coaching* in classe da farsi in giorni e ore concordate con i formatori.
- 5 ore di formazione a distanza.

#### Calendarizzazione delle attività

Otto incontri a cadenza settimanale nella giornata del Martedì dalle 17 alle 19,30.

Date: 22-29 Ottobre; 5-12-19-26 Novembre; 3-10 Dicembre).

Date e orari delle attività nelle classi saranno concordate con i/le corsisti/e singolarmente o per gruppi.

### Certificazione

Al termine del corso viene rilasciato dal CRIF un attestato cumulabile per il conseguimento del titolo di "Teacher P4C", riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

Formatori: Antonio Cosentino, Saveria Addotta, Guido Baggio.

**Costo:** 250 euro (Pagabili anche con la carta del docente).

Iscrizioni: Scaricare la [scheda di iscrizione](#) e inviarla compilata al seguente indirizzo: [crifroma@filosofare.org](mailto:crifroma@filosofare.org)

Contatti: Saveria Addotta (e-mail [v.s.addotta@gmail.com](mailto:v.s.addotta@gmail.com); Cellulare: 3403654196)

## La P4C. Che cos'è?

La *Philosophy for children/community* (P4C) è una metodologia didattica laboratoriale tramite la quale la classe si struttura come comunità di ricerca e l'insegnante svolge il ruolo di facilitatore. Nella P4C la filosofia è da intendere come metodo di ricerca: si tratta dunque di una metodologia applicabile alle diverse discipline e come curriculum verticale, dalla Scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado.

Il corso fornirà le competenze di base per assistere e guidare la formazione della comunità di ricerca e per facilitare sessioni di pratica filosofica di comunità secondo il modello della *Philosophy for children/community* ideato da M. Lipman.

Per ulteriori informazioni sulla Philosophy for children/community: [www.filosofare.org](http://www.filosofare.org)

La Philosophy for children rappresenta una delle più significative esperienze pedagogiche contemporanee.

Iniziata negli anni '70 da Matthew Lipman, filosofo di formazione deweyana profondamente interessato a problematiche pedagogiche e fondatore dell'*Institute for the Advancement of Philosophy for Children* (IAPC), ha avuto ampio seguito e diffusione dapprima negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione del programma.

La *Philosophy for children* – da non confondere con altre esperienze di “filosofia con i bambini” oggi presenti in Italia – è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca.

In quanto tale, si sviluppa in un particolare setting di cui è responsabile un facilitatore adeguatamente formato. Si avvale, inoltre, di specifici materiali didattici: una serie di racconti in forma dialogica in cui i protagonisti, bambini, adolescenti, adulti, animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, emergenti dalla loro esperienza.

Modello metodologico di riferimento è la comunità di ricerca, gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive in riferimento ai temi ed ai problemi individuati in seguito alla lettura dei racconti.

La P4C è sostenuta dalla *Division of Philosophy* dell'UNESCO, in quanto risponde alla promozione delle *life skills* individuate dall'ONU e dall'UNICEF come presupposto di ogni contesto socioculturale. Tra le più importanti è opportuno sottolineare: l'acquisire pensiero critico e creativo, il comunicare in forma adeguata al destinatario, imparare a prendere decisioni tenendo conto dei dati di realtà e a risolvere problemi specifici, riconoscere le proprie caratteristiche e sviluppare le proprie capacità autovalutative. Ciò è dimostrato anche da un recente studio condotto su circa 3.000 alunni/e tra i 9 e i 10 anni in 48 scuole inglesi che ha messo in luce come filosofare a scuola con l'approccio della *Philosophy for Children* aiuti bambini e adolescenti (anche con svantaggio) nell'ambito linguistico e logico-matematico, migliorando al contempo le loro abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza e alla convivenza civile e democratica).

Per questo il programma si mostra valido nel prevenire fenomeni di disagio che possano portare alla dispersione scolastica o ad episodi di aggressività fra i bambini/ragazzi.

La P4C, coi processi di problematizzazione che l'accompagnano, può facilitare l'acquisizione di consapevolezza di fronte ai fenomeni della globalizzazione, in particolare nel suo aspetto di integrazione globale, ponendosi quindi come valido supporto per il dialogo interculturale, a partire già dall'ultimo anno di Scuola dell'infanzia. Di recente, grazie al progetto europeo PEACE (*Philosophical Enquiry Advancing Cosmopolitan Engagement*), è stato elaborato un apposito curriculum di P4C finalizzato al cosmopolitismo.